

EUROFLEX
ARREDAMENTI

Centro materassi
in lattice
e arredamenti

BUSSOLENO

VIA TRAFORO, 58/60/63 - TEL. 0122/641503

www.lunanuova.it

luna nuova

bisettimanale di informazione locale - martedì e venerdì

EUROFLEX
ARREDAMENTI

CENTRO CUCINE

BUSSOLENO

VIA TORINO, 29 - TEL. 0122/48367

1 settembre 2006, n. 61 - anno XXVII

1,20 euro - **VENERDI'**

trovi ciò che vuoi
con 3 click!



www.Linfatv.com
il portale naturale

BANDIERA GIALLA

Bisettimanale di spettacoli, avvenimenti, tempo libero

trovi ciò che vuoi
con 3 click!



www.Linfatv.com
il portale naturale



Guarda che luna... senti che **JAZZ**

Oscar Valdambri con Gianni Basso
in un'immagine d'epoca
e, sotto, Enrico Rava

**DUE LAGHI JAZZ FESTIVAL PRONTO IL GRAN FINALE:
STASERA IL TRIBUTO A OSCAR VALDAMBRINI.
IL SABATO È TUTTO PER ENRICO RAVA**

AVIGLIANA - «La tredicesima edizione del "Due laghi jazz festival" è orgogliosa di presentare uno dei più grandi jazzisti italiani di tutti i tempi. Signore e signori, alla tromba, Enrico Rava». Forse non saranno queste le parole esatte della presentazione per il concerto di chiusura del festival avigliese, ma la sostanza non cambia. La città avrà l'occasione di assistere a una performance dal vivo realmente eccezionale.

I superlativi non servono. Basterà esserci, ascoltare e vivere il jazz di Rava, sapersi emozionare. Basteranno le note. Basterà chiudere gli occhi e respirare tutto quello che la musica saprà offrire. Ci saranno le stelle, astri lucenti, a dominare il cielo di piazza Conte Rosso questo fine settimana. Ci saranno altre stelle, sul palco montato nella stessa piazza, per incantare il pubblico con note suadenti, improvvisazioni mozzafiato e ritmi inafferrabili.

Il "Due laghi jazz festival" volge al termine. Dopo una settimana di concerti nei jazz club, di aperitivi in musica e jam session, arrivano le due serate finali. Come già per il concerto di giovedì sera, la cornice sarà quella storica di piazza Conte Rosso e come tradizione l'ingresso sarà libero. Sia venerdì che sabato si ripeteranno gli aperitivi in jazz: venerdì, alle 19, al Gran Caffè del Corso (Corso Laghi 6) con il trio di Stefano Italiano (sax), Sergio Di Gennaro (piano) e Michele Anelli (basso) e sabato, sempre alle 19, al Vin Santo (Via Umberto I, 27) con il duo Gianni De Nitto (sax) e Christian Tremus (chitarra). Al termine dei concerti sul palco della piazza, passata la mezzanotte, prenderanno poi vita le tradizionali jam session nel cortile della sala consiliare.

Venerdì sera si parte con una piccola big band (si permetta il gioco di parole), riunitasi straordinariamente per dar vita al tributo a Oscar Valdambri, altro grande jazzista italiano che suonò anche con Duke Ellington, nel decennale della sua scomparsa. Sul palco amici vecchi e nuovi del festival: Dusko Goykovich alla tromba, Gianni Basso al sax tenore, Dino Piana al trombone, Renato Sellani al pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Alla formazione si uniscono Claudio Chiara al sax alto e Fulvio Albano al sax baritono, per ridar vita agli arrangiamenti e allo stile che, con Attilio Donadio e Lars Gullin, contribuirono a creare un sound unico e inconfondibile del jazz italiano.

È proprio ai suoni nostrani, infatti, che l'edizione 2006 del festival è dedicata, tanto da riportare come sottotitolo "Italian jazz graffiti". Per il concerto di venerdì solo Goykovich, bosniaco, fa eccezione perché da sempre grande amico del jazz italiano. Basso, oltre a essere special guest abituale del festival avigliese, nel '50 ha fondato con Valdambri il celebre "Basso-Valdambri quintet", formazione per anni capofila nazionale del jazz. Ospite della serata anche Piero

Angela, socio onorario del Jazz Club Torino.

Di Piana, forse, basta dire che ha collaborato con Chet Baker, Gerry Mulligan, Charlie Mingus, Sellani, altro membro del quintetto Basso-Valdambri, ha suonato con Bill Coleman, Hellen Merrill, Ginger Rogers e tanti altri. Azzolini è un contrabbassista storico del jazz italiano, anche sapiente arrangiatore. Cazzola vanta collaborazioni altrettanto importanti ed è considerato uno dei più dotati batteristi italiani. Chiara è, dal 1986, primo sax alto nella big band di Gianni

Basso. Curriculum notevole anche per Fulvio Albano, ma citiamo solo il fatto che è il direttore artistico del "Due Laghi Jazz Festival".

Sabato, ultimo grande concerto, il trio di Andrea Pozza al piano, Aldo Zunino al contrabbasso e Sangoma Everett alla batteria ospiterà il celebre trombettista Enrico Rava.

Trisestino di origini, Rava è nato nel 1939. Ha al proprio attivo oltre 70 incisioni, di cui 16 a proprio nome. Sempre in viaggio tra l'Europa e gli Stati Uniti, vive per suonare. Collabora con artisti di tutto il mondo,

crea nuove formazioni (quasi sempre quartetti privi di pianoforte), incide, compone. Nel '72 pubblica il suo primo disco: "Il giro del giorno in 80 mondi". Dice bene chi lo dipinge come un musicista rigoroso e raffinato, poeta della tromba, amante del jazz ma capace di suonare nei più disparati contesti. È un artista che non si crea confini, che sperimenta, che mette il suo stile personalissimo in ogni cosa che fa. È attualmente il jazzista italiano più famoso nel mondo. Difficile da descrivere, il suo jazz è morbido, sinuoso e virtuoso, spettacolare.

Avigliana, piazza Conte Rosso - Venerdì 1 settembre, ore 19,30 aperitivo in jazz al "Gran Caffè del Corso" / ore 21,30 - Concerto per Oscar Valdambri - Sabato 2 settembre, ore 19,30 aperitivo in jazz alla vineria "Vin Santo" / ore 21,30 - Pozza, Zunino, Everett trio - Maltempo guest, Enrico Rava - Ingresso libero e gratuito - In caso di maltempo i concerti si svolgeranno presso l'Auditorium "Eugenio Fassino" di via IV Novembre 19.

